

ECONOMIA L'andamento delle quotazioni settimanali continua a risentire dell'emergenza sanitaria

## Prezzi, pesa ancora l'effetto Coronavirus

Ancora una settimana segnata da un andamento negativo dei prezzi agricoli. Sul mercato infatti continua a pesare l'emergenza Covid 19. A segnalare, in particolare, la difficile situazione del latte è la Borsa merci telematica (Bmti) che registra dallo scoppio dell'emergenza Covid 19 una flessione del 20% dei listini dello spot. Bmti segnala anche un ridimensionamento del prezzo del riso dopo l'exploit della prima settimana del Covid.

**Latte** - L'ultima rilevazione del latte spot ha visto un calo del 3,4% a Milano e del 3,2% a Verona.

**Carni** - Trend piatto per le carni con gli unici dati negativi a Grosseto, secondo le rilevazioni Ismea. Le vacche chianina di I qualità hanno perso il 3,6%, il 4,5% quelle di II qualità. Le maremmane in calo del 4,8% per la prima qualità e del 7,1% per la seconda. Giù i vitelli incroci (-1,1%) e i vitelloni che vanno dal -1,4% della razza Chianina al -2,1% degli incroci



di II qualità. E resta sempre in difficoltà il mercato dei suini. Ad Arezzo perdite del 6,8% per le scrofe, dal 3,1% al 4,6% per i suini da allevamento e del 4,5% per i capi da macello. Anche a Parma giù i prezzi dei suini da allevamento tra il 2,3 e il 4,7%. I capi da macello perdono tra il 4,3 e il 4,8%. Stesso quadro a Perugia: suini da allevamento tra -1,7 e -3,6% e da macello tra -1,9 e -6,7% per la taglia 156/176 kg. Per quanto riguarda gli avicoli ad Arezzo si registrano cali del 4,7% per la faraone, dell'01,6% per i tacchini. In recupero del 200% le galline. Su terreno nega-

tivo le uova con perdite tra l'1,5% e il 2% delle Small. Giù le uova a Firenze: -1,5/-2%. Per gli ovi-caprini riduzione del 3,3% dei listini degli agnelli a Firenze, mentre i conigli calano ad Arezzo del 9,7%.

**Cereali** - Quotazioni generalmente piatte per i cereali. A Cuneo il frumento tenero buono mercantile guadagna l'1,6%, mentre il mercantile perde l'1,1%. Segni meno per mais (-0,6) e orzo (-1,2%). Ad Alessandra -0,5% per il frumento tenero, più pesante (-1,8%) il calo del grano tenero extra comunitario. Sul fronte dei semi oleosi l'olio di semi raffinati di arachide sale dell'1,6%, in flessione quelli di semi di girasole (-2,3%) e di mais (-0,8%). Alla Granaria di Milano dalle ultime rilevazioni del 5 maggio emerge una flessione, per quanto riguarda i frumenti teneri nazionali, di quelli di forza, panificabile superiore, biscottiero e altri usi. Ancora più accentuato il calo dei prezzi per i teneri esteri in particolare pani-

ficabile, Canada West R Spring n.2-North Spring n. 2. Nessuna variazione per i grani duri nazionali. Giù mais, orzo e sorgo. Per i semi oleosi segno meno per quelli di soia. Sul fronte degli oli vegetali grezzi in aumento l'olio di semi di soia delecitata. Tra gli oli vegetali raffinati bene semi di soia e di arachidi, in perdita l'olio vegetale raffinato di semi di girasole. In ritirata Risoni e risi, tra i primi giù Loto, Nembo, Padano, Argo, Lido, Crono, Flipper, Balilla, Centauro, Sole e Selenio. Per quanto riguarda i secondi Ribe, Lido e similari, Originario - Comune.

**Le Cui** - Nella categoria dei suinetti in riduzione lattonzoli e magroni. Trend negativo anche per i suini e le scrofe da macello. Prevalgono i segni negativi tra i tagli di carne suina fresca. Stesso andamento per grasso e strutti. Non è stato formulato il prezzo dei conigli. In ritirata anche le uova provenienti sia da allevamenti in gabbia che a terra.

## Nuove misure di sostegno Ue per vino e ortofrutta

Scattano nuove misure di sostegno all'agricoltura targate Commissione Ue finalizzate ai settori vitivinicolo e dell'ortofrutta. E' stato infatti pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Ue il 4 maggio un Regolamento con nuove indicazioni. Sempre sulla stessa Gu sono stati pubblicati i provvedimenti relativi agli ammassi e ad altre deroghe per diversi prodotti dal latte alle patate. Le ultime misure varate da Bruxelles per il vino prevedono il via libera alla distillazione, all'ammasso, alla maggiore flessibilità della vendemmia verde e a più risorse per riconversione e ristrutturazione dei vi-

gneti, Per quanto riguarda l'ortofrutta si autorizzano associazioni di produttori e organizzazioni di associazioni di produttori a superare per il 2020 un terzo della spesa per le misure di prevenzione e gestione delle crisi. In questo modo si concede maggiore libertà d'azione per affrontare le problematiche scaturite dalle difficoltà di mercato per il blocco imposto per la pandemia. Entrando nel maggior dettaglio delle azioni per il vino si precisa che l'autorizzazione temporanea alla distillazione di vino è concessa solo per produrre disinfettanti, farmaci e ai fini energetici. Viene introdotto tem-

poraneamente l'ammasso. Sia la distillazione ai fini industriali che l'ammasso saranno in vigore fino al 15 ottobre 2020. Il regolamento prevede anche l'aumento del contributo Ue per ristrutturazione e riconversione dei vigneti, vendemmia verde e investimenti che si applica sempre fino al 15 ottobre. Per la vendemmia verde è stato deciso lo slittamento delle domande di aiuto tra il 15 aprile e il 30 giugno (ora 10 giugno), posticipata dopo il 30 giugno anche la scadenza delle operazioni. Per la Coldiretti si tratta di interventi importanti, ma non sufficienti.

## Ok all'olio essenziale di arancio dolce contro la Xylella

Il Ministero della Salute ha accolto la richiesta presentata da Coldiretti ed ha ottenuto l'emanazione del decreto di autorizzazione dell'uso d'emergenza dell'olio essenziale di arancio dolce, impiegabile anche in agricoltura biologica. Il formulato è autorizzato su melo e pero contro la ticchiolatura dal 7 Aprile al 4 Agosto 2020; sull'olivo contro la sputacchina (vettore della Xylella fastidiosa) dal 7 Aprile al

4 Agosto 2020, sul basilico contro la peronospora dal 11 Maggio al 7 Settembre 2020 e sul pomodoro contro peronospora e acari autorizzato dall'11 maggio al 7 settembre 2020. E' un fungicida insetticida che agisce per contatto con un modo d'azione fisico. Provoca il disseccamento della cuticola degli insetti con esoscheletro molle, durante le fasi sia giovanili che adulte, quali mosche bianche, tripidi, cicaline ed inoltre

delle pareti cellulari degli organi esterni (micelio, conidi, cleistotecie, ecc.) delle malattie fungine. Per l'olivicoltura biologica e non, affetta dalla Xylella fastidiosa, è rilevante avere un ulteriore mezzo di difesa fitosanitaria, considerata la scarsità delle sostanze attive autorizzate per contrastare il vettore di tale malattia che sta devastando il patrimonio produttivo e paesaggistico di gran parte della Puglia.



La denuncia della Coldiretti nel corso dell'incontro con il premier Giuseppe Conte

## Serve fermare le speculazioni sui prezzi

Alle imprese agricole proposti tagli insostenibili mentre i prodotti al consumo rincarano

Fermare le speculazioni sui prezzi dei beni di prima necessità e garantire un giusto compenso agli agricoltori. E' quanto ha chiesto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'incontro con il premier Giuseppe Conte per fare il punto sulle misure in campo con il DL Maggio contro gli effetti dell'emergenza coronavirus.

E' fondamentale - sottolinea Prandini - garantire la stabilità dei prezzi lungo tutta la filiera per bloccare ogni tentativo di speculazione a danno dei consumatori e degli agricoltori che devono poter continuare a produrre per difendere la sovranità alimentare del Paese in un momento di grandi tensioni internazionali sugli scambi commerciali. Nelle campagne in questo momento a molte nostre imprese - precisa Prandini - vengono propo-

sti tagli insostenibili dei compensi al di sotto dei costi mentre le quotazioni al dettaglio per gli alimentari continuano ad aumentare dal burro (+2,5%) ai formaggi (+2,4%), dal latte

chiusura forzata del canale della ristorazione ha infatti provocato un effetto a valanga sull'agroalimentare nazionale con il valore dei mancati acquisti in cibi e bevande per la preparazione dei menu che sale a 5 miliardi per effetto del lockdown prorogato al primo giugno, secondo una stima della Coldiretti.

Il lungo periodo di chiusura sta pesando su molte imprese dell'agroalimentare Made in Italy, dal vino alla birra, dalla carne al pesce, dalla frutta alla verdura ma anche su salumi e formaggi di alta qualità che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco e sui quali gravano anche le difficoltà all'esportazione con molti Paesi stranieri che hanno adottato le stesse misure di blocco alla ristorazione.



(+4,1%) ai salumi (+3,4%) fino alle carni (+2%) secondo gli ultimi dati Istat ad aprile. Serve più concorrenza riaprendo al più presto - chiede Prandini - ristoranti, mense, bar, gelaterie, pasticcerie agriturismi e, in molte regioni, anche i mercati rionali e quelli degli agricoltori ancora fermi. La

L'EMERGENZA

## Vertice di Prandini col Commissario europeo all'Agricoltura

L'Europa deve difendere la propria sovranità alimentare garantendo un budget adeguato alla politica agricola comunitaria (Pac) per sostenere gli agricoltori e a non dipendere dall'estero per cibo e bevande che sono diventanti un elemento strategico per la ripresa economica dell'Ue. E' quanto ha sostenuto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel Vertice bilaterale con il Commissario europeo all'agricoltura Janusz Wojciechowski in piena emergenza pandemia coronavirus che ha sconvolto i mercati agroalimentari mondiali. Ho rappresentato al Commissario Wojciechowski la necessità di assicurare alla Politica Agricola Comune le opportune risorse oggi e in futuro affinché - ha sottolineato Prandini - ci siano in futuro finanziamenti adeguati per le misure di mercato e strumenti rapidi e flessibili per rispondere a crisi come quella del coronavirus. Abbiamo evidenziato al Commissario che - ha precisato Prandini - le risorse appostate per i settori in crisi sono insufficienti e abbiamo altresì richiesto il riconoscimento dello stato di crisi anche per il comparto suinicolo e per i vitelli oltre che ulteriori misure a sostegno per latte, bovini, vino, olio di oliva e florovivaismo.



SEGUE A PAG 2

**ECONOMIA** Le misure riguardano mais, proteine vegetali, carni ovine, suine e latte di bufala

## Publicati i decreti per i fondi alle filiere

Con la pubblicazione dei due decreti del Mipaaf sulla Gazzetta ufficiale del 5 maggio diventano operativi il Fondo per la competitività delle filiere e il Fondo per la competitività delle filiere del mais, delle proteine vegetali (legumi e soia), delle carni ovine e del latte di bufala è finalizzato a sostenere lo sviluppo dei contratti di filiera e a favorirne gli investimenti. Il budget è di 15 milioni di euro per il 2020 e 14,5 per il 2021. I finanziamenti sono così suddivisi: per il mais 5 milioni nel 2020 e 6 nel 2021; per legumi e soia 4,5 milioni per 2020 e 2021; per le carni ovine 3,5 milioni nel 2020 e 4 nel 2021; per il latte di bufala 2 milioni per il 2020. Per quanto riguarda gli aiuti a mais e proteine vegetali sono riconosciuti 100 euro per ettaro, agli ovini sono

assegnati 9 euro per ogni capo macellato e certificato Igp e 6 euro per capo non nato Igp, ma nato, allevato e macellato in Italia nel pe-



riodo tra il 1° marzo e il 30 aprile dell'anno precedente alla presentazione della domanda di contributo. Il Fondo per la suinicoltura è stato istituito per fronteggiare le perdite di reddito, garantire la massima trasparenza nella determinazione dei

prezzi da parte delle Cun (commissioni uniche nazionali), rafforzare i rapporti di filiera e sostenere i contratti, promuovere campagne di informazione e promozione, migliorare qualità e benessere degli allevamenti. Le risorse disponibili sono 5 milioni così spalmati: 1 milione per il 2019 e 4 per il 2020. A livello di interventi 3 milioni sono assegnati per l'acquisto di macchine per la valutazione automatica delle carcasse suine (Image Meater e Autofom) destinate alle imprese di macellazione che hanno sottoscritto contratti di filiera con gli allevatori di almeno tre anni; 1,5 milioni vanno alle campagne promozionali e 0,5 milioni alle Cun. Si precisa che entro 30 giorni dall'entrata in vigore dei decreti l'Agea definirà le modalità per la presentazione delle domande.

**ECONOMIA**

## Ecco gli aiuti agli ammassi di formaggi, burro e carni

E' partita il 7 maggio l'operazione ammassi per burro, alcuni tipi di formaggi, carni ovine, caprine e bovine e l'ultimo termine per presentare le domande è il 30 giugno. L'Agea ha pubblicato il 6 maggio le circolari con le modalità operative per i diversi prodotti.

**Burro** - L'ammasso è riservato al burro di origine dell'Unione europea, "di qualità sana, leale e mercantile" e deve soddisfare i requisiti fissati dal regolamento delegato Ue 1238/20.

**Formaggi** - Il Regolamento Ue ha stabilito un massimale Ue di 100mila tonnellate ammesse all'ammasso, la quota per l'Italia è di 12.654 tonnellate.

**Carni ovine e caprine** - Gli aiuti sono concessi a carcasse e mezzene di ovini e caprini di età inferiore ai 12 mesi ed è riservato solo a quantitativi di carni fresche o refrigerate che non sono state ancora immagazzinate, esclusi quindi i prodotti congelati.

**Carni bovine** - Sono ammesse all'aiuto carni fresche o refrigerate di bovini di età pari o superiore a otto mesi, di provenienza Ue esclusi i prodotti già immagazzinati o congelati. Coldiretti ritiene importante attivare le misure di stoccaggio privato per sostenere il mercato di produzioni zootecniche in sofferenza, ma ritiene che i quantitativi e gli importi individuati siano molto al di sotto delle aspettative ed ai bisogni degli operatori dei nostri comparti zootecnici.

**ECONOMIA** Via libera al ritorno dei farmers market di Campagna Amica, spesa crollata del 61%

## Riaprono i mercati degli agricoltori

La spesa contadina è crollata in Italia del 61% per effetto del lockdown che ha limitato gli spostamenti dei consumatori e costretto alla chiusura di mercati degli agricoltori e agriturismi. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixe' presentata in occasione dell'avvio della Fase 2 dell'emergenza coronavirus con la riapertura dei farmers market di Campagna Amica in tutta Italia nel primo weekend dopo il lungo periodo di quarantena che ha costretto gli italiani nelle case e stravolto i consumi alimentari con il boom negli acquisti di conserve di tonno (+17%), ortaggi surgelati (+28%) e legumi in scatola (+36%) secondo elaborazioni su dati Ismea.

Un momento atteso da quasi sei italiani su dieci (59%) che hanno fatto la spesa dal contadino almeno una volta al mese nell'ultimo anno in frantoi, malghe, cantine, aziende, agriturismi o mercati degli agricoltori per ac-



quistare prodotti locali, freschi e di stagione a chilometri zero direttamente dai produttori. Con la Fase 2 è ripartita oltre la metà dei farmers market per una rete di Campagna Amica che mette a disposizione delle famiglie circa 1.200 mercati contadini a livello nazionale sia all'aperto che al chiuso con una varietà di prodotti che vanno dalla frutta alla verdura di stagione, dal pesce alla carne, dall'olio al vino, dal pane alla pizza, dai formaggi fino ai fiori per una spesa annua che prima dell'emergenza ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro. La riapertura dei mercati conta-

dini è una opportunità anche per l'82% degli italiani che con l'emergenza coronavirus sugli scaffali cercano prodotti Made in Italy per sostenere l'economia ed il lavoro dei territori secondo

Coldiretti/Ixe'. Nei mercati e negli agriturismi di Campagna Amica sono state adottate tutte le precauzioni per garantire la sicurezza con la disponibilità di disinfettanti, l'invito a non toccare la merce e ingressi contingentati per evitare affollamenti ma anche iniziative per la consegna a domicilio della spesa. L'arrivo delle famiglie fra i banchi degli agricoltori è un passo importante verso la normalità con i consumi che lasciano la "spesa di guerra" con scatolette e surgelati per un ritorno a una dieta mediterranea di prodotti

freschi da sempre simbolo di salute e lunga vita. Le vendite dirette in Italia garantiscono lavoro e futuro a oltre 20mila persone con i mercati che oltre a essere luogo di acquisto diventano anche occasioni di educazione e cultura sono un aiuto concreto per contrastare la tendenza allo spopolamento dei centri urbani dove chiudono negozi e botteghe con evidenti effetti negativi legati alla taglio dei servizi di prossimità, ma anche un indebolimento del sistema relazionale, dell'intelaiatura sociale e spesso anche della stessa sicurezza.

"Acquistare prodotti a chilometri zero è un segnale di attenzione al proprio territorio, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio che ci circonda, ma anche un sostegno all'economia e all'occupazione locale in un momento di difficoltà" ha concluso il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

## Lavoro: prorogati i permessi di soggiorno

E' importante la proroga fino al 31 dicembre dei permessi di soggiorno per lavoro stagionale in scadenza al 31 maggio al fine di evitare agli stranieri di dover rientrare nel proprio Paese proprio con l'inizio della stagione di raccolta nelle campagne. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini all'incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e i ministri Bellanova, Catalfo, Gualtieri e Pautanelli nel sottolineare che ora il problema della mancanza di manodopera nelle campagne che va affrontato con la semplificazione dei voucher agricoli. Con il blocco delle frontiere sono venuti a mancare circa duecentomila lavoratori stranieri che arrivavano in Italia per la stagione di raccolta per poi tornare nel proprio Paese. Per non far marcire i raccolti nelle campagne e garantire le forniture alimentari alla popolazione è necessario agevolare il ritorno temporaneo dei lavoratori da Paesi dell'Unione Europea attraverso corridoi verdi come hanno già fatto Gran Bretagna e Germania con la Romania. e con questo

obiettivo - ha riferito Prandini - abbiamo aperto re George Bologan. Ma - ha continuato Prandini - è importante aprire il più possibile il mercato alle opportunità di lavoro per gli italiani che rischiano il duro impatto occupazionale della crisi economica da coronavirus. E per questo è ora necessaria subito una radicale semplificazione del voucher "agricolo" che possa consentire limitatamente al periodo di emergenza da parte dei beneficiari di ammortizzatori sociali ma anche di studenti e pensionati italiani lo svolgimento dei lavori nelle campagne in un momento in cui scuole, università attività economiche ed aziende sono chiuse e molti lavoratori in cassa integrazione potrebbero trovare una occasione di integrazione del reddito proprio nelle attività di raccolta nelle campagne. Sono l'unico strumento - ha concluso Prandini - per affrontare realisticamente in tempi rapidi una situazione che si sta facendo drammatica, con il calendario delle raccolte che si intensifica con l'avanzare della primavera.

### Vertice di Prandini col Commissario Ue all'Agricoltura

CONTINUA DA PAG 1

Abbiamo condiviso con il Commissario - ha concluso Prandini - la centralità della Strategia Farm to Fork in termini di visione per il fu-

turo, dove costruire le basi per una maggiore trasparenza di mercato attraverso l'obbligo dell'origine con l'indicazione dello Stato membro a livello europeo ed abbiamo apprezzato l'apertura ad uno sviluppo sempre maggiore delle filiere corte come strumento per diminuire le distanze tra produttore e consumatore.

## Stato-Regioni, via ai 100 mln di contributi alle imprese

Con il via libera della conferenza Stato-Regioni diventa operativo il fondo da 100 milioni istituito con il decreto Cura Italia per garantire sostegno alle aziende agricole e della pesca fortemente penalizzate dall'emergenza Covid 19. A questo punto mancano solo le circolari di Agea e Ismea con le istruzioni sulle modalità operative. Ne dà notizia il Mipaaf che spiega nel dettaglio le misure adottate. Si parte dall'erogazione di aiuti sotto forma di contributo finanziario a copertura totale degli interessi passivi sui finanziamenti bancari destinati al capitale circolante e alla

ristrutturazione del debito. L'importo massimo per impresa è di 20mila euro. A questa misura sono destinati 20 milioni e il soggetto istruttore è l'Ismea. In questo modo si punta a rafforzare il finanziamento. Secondo l'esempio illustrato dal Mipaaf con 15mila euro di contributo si può agevolare un finanziamento da 100mila euro, che potrebbe godere anche della garanzia al 100% di Ismea in attuazione del DL Liquidità (23/2020). Un budget di 60 milioni è finalizzato a coprire i costi per interessi maturati e pagati negli anni 2018-2019 sui mutui contratti per l'esercizio dell'impresa

agricola, della pesca e acquacoltura. E' previsto un contributo tra 500 a 6.000 euro per singola impresa agricola dotata di fascicolo aziendale. Secondo le stime del ministero potrebbero essere interessate almeno 10mila aziende. A gestire questa operazione sarà l'Agea. Altri 20 milioni vanno alle imprese della pesca e dell'acquacoltura danneggiate dall'arresto temporaneo delle attività. Per questo intervento sarà messo a punto un decreto ad hoc. Gli uffici di AgriCorporateFinance sono a disposizione per fornire tutte le informazioni.

## Nuova Sabatini, ci sono altri 6 mesi per gli investimenti

Dopo la decisione dello slittamento del pagamento delle rate o dei canoni di leasing ai finanziamenti relativi alle agevolazioni della "Nuova Sabatini" il ministero dello Sviluppo economico ha previsto ulteriori flessibilità. Slittano di 6 mesi i termini per la

conclusione della realizzazione degli investimenti e gli adempimenti. In particolare l'invio al Mise della dichiarazione dell'ultima operazione dell'investimento e la richiesta unica di erogazione. Tali proroghe sono concesse d'ufficio. Il Mise rileva infatti che a causa

dell'emergenza Covid 19 molte aziende non sono state in grado di realizzare entro i 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento gli investimenti pianificati a causa della carenza di liquidità, dei ritardi di produzione, consegna e collaudo dei beni acqui-

stati. Per questo il Mise ha deciso di concedere un allungamento dei tempi di 6 mesi che valgono per il periodo che include almeno un giorno della sospensione tra il 23 febbraio e il 15 maggio 2020. La stipula dei contratti è fissata entro il 30 giugno.